



Procura della Repubblica
Firenze

Prot. 1369/2020-U

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, con provvedimento n. prot. int. 113 del 8/5/2020 è stata disciplinata l'organizzazione di questo Ufficio per la c.d. Fase 2 dell'emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 83 comma 6 del DL n. 18/2020, come modificato dalla legge di conversione n. 27/2020 e come ulteriormente modificato dal D.L. 30.4.2020 n. 28, per il periodo dal 12.5.2020 al 31.7.2020;

Dato atto che con detto provvedimento sono state confermate le misure adottate per la prima fase, sia con riferimento agli accessi dell'utenza esterna che con riferimento alla trasmissione di atti da parte della polizia giudiziaria e degli avvocati, limitando gli accessi ai soli casi urgenti e indifferibili ovvero ai casi di convocazione da parte dell'Ufficio o dei magistrati;

Considerato che occorre tuttavia precisare le disposizioni relative agli accessi degli avvocati, della polizia giudiziaria e dell'utenza esterna per il periodo in parola, avuto riguardo alla graduale ripresa delle attività giudiziarie, connesse sia alle udienze che allo svolgimento delle indagini preliminari, il cui termine ricomincerà a decorrere dal 12.5.2020;

DISPONE

Quanto segue in ordine agli accessi degli avvocati, della polizia giudiziaria e dell'utenza esterna ai locali di questa Procura della Repubblica.

- 1) Non è consentito l'ingresso ad alcun soggetto che non indossi i dispositivi di protezione individuale prescritti dalle vigenti disposizioni delle Autorità sanitarie. Detti dispositivi dovranno essere obbligatoriamente indossati per tutto il tempo di permanenza presso questi uffici.
- 2) E' vietato l'accesso a chiunque presenti sintomi influenzali o temperatura corporea superiore ai 37,5°.
- 3) Durante la permanenza presso i locali della Procura dovranno essere scrupolosamente

- rispettate le norme di igiene e distanziamento interpersonale in vigore;
- 4) Gli accessi degli avvocati agli uffici dei magistrati e delle segreterie sono consentiti solo per le attività urgenti e indifferibili e per le attività giudiziarie cui i difensori debbano partecipare, ovvero per appuntamenti concordati preventivamente, preferibilmente per iscritto, con il magistrato;
 - 5) Gli addetti alla polizia giudiziaria che non prestano servizio presso questa Sezione potranno accedere solo per il deposito di atti urgenti ovvero per convocazione scritta da parte del magistrato o degli uffici di cancelleria;
 - 6) I dirigenti dei servizi di polizia giudiziaria potranno accedere quanto lo ritengano necessario per conferire con i magistrati;
 - 7) Gli utenti esterni potranno accedere agli sportelli in prossimità dell'orario di apertura;
 - 8) Gli altri soggetti privati potranno accedere solo previa convocazione o autorizzazione scritta da parte degli uffici di questa Procura, in prossimità dell'orario indicato nella convocazione ;
 - 9) Ogni altro accesso dovrà essere specialmente autorizzato dal Procuratore ovvero da uno dei Procuratori Aggiunti.

Si comunichi ai magistrati, al personale tutto, ai responsabili dei controlli agli ingressi del NPG e dei singoli piani di questo plesso. Si invii altresì al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai Sigg. Dirigenti dei servizi di polizia giudiziaria, anche per la diffusione ai dipendenti uffici.

Si invii, per conoscenza, al sig. Presidente della Corte d'Appello, al sig. procuratore Generale e al Sig. Presidente del tribunale in sede.

Si pubblichi sul sito web.

Firenze, 11 maggio 2020

Il Procuratore della Repubblica

Giuseppe Creazzo

